



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII

Ambiente, Energia, Protezione Civile

Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel. 0932 676436 - Fax 0932 676438 -
E-mail giulio.lettica@comune.ragusa.gov.it

ORDINANZA N° 1447/R.O.S. DEL 28-8-2012

Oggetto: Ordinanza contingibile ed urgente per la liquidazione e il pagamento delle spettanze inerenti il conferimento in discarica dei R.S.U. del comune di Ragusa all'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. titolare della discarica di c/da Cava dei Modicani.

IL SINDACO

Premesso,

che l'ATO Ragusa Ambiente S.p.A., società in liquidazione, attualmente è titolare della discarica per R.S.U. di c/da Cava dei Modicani, tra l'altro l'unica in servizio nel territorio di competenza dell'ATO, che gestisce per il tramite di una associazione temporanea di imprese la cui capogruppo è la Costruzioni Costanzo s.r.l. a seguito di regolare contratto di appalto;

che il comune di Ragusa così come i comuni di Monterosso Almo, Giarratana e Chiaramonte Gulfi conferiscono i R.S.U. indifferenziati provenienti dalla raccolta urbana nella suddetta discarica di c/da Cava dei Modicani per un quantitativo medio giornaliero che solo per il Comune di Ragusa ammonta a circa 80 ton.;

che attualmente il conferimento in discarica deve essere giornaliero in quanto giornaliero è lo svuotamento dei cassonetti che sono dimensionati in numero e allocazione per tale periodicità della raccolta;

che attualmente in circa il 40% della città, in termini di popolazione, viene effettuata la raccolta differenziata porta a porta che prevede la raccolta dell'indifferenziato tre volte alla settimana direttamente dal domicilio delle abitazioni senza la presenza di cassonetti di prossimità;

che l'ATO Ragusa Ambiente fattura al comune di Ragusa i rifiuti conferiti, con scadenza mensile, in quanto mensile è la liquidazione degli stati di avanzamento all'ATI che gestisce la discarica; pertanto il mancato pagamento della relativa fattura non consente il pagamento delle spettanze alla impresa che gestisce la discarica, in quanto l'Ato non possiede altre entrate oltre ai conferimenti dei comuni soci e conseguentemente quest'ultima non può provvedere, tra l'altro, al pagamento delle spettanze al personale dipendente e all'approvvigionamento delle forniture necessarie per il corretto funzionamento della discarica

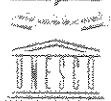
Considerato,

che con nota n.° 70576 del 22/08/2012 la Costruzioni Costanzo ha informato questo Comune che non avendo ancora avute saldate le competenze di Giugno e Luglio 2012 non potrà approvvigionarsi delle forniture necessarie, quali gasolio, ricambi, prodotti chimici etc e pertanto ciò comporterà inevitabilmente il fermo degli impianti tecnici e la chiusura della discarica al conferimento dei rifiuti solidi urbani dei comuni del comprensorio tra cui Ragusa;



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it



SETTORE VIII

Ambiente, Energia, Protezione Civile

Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel. 0932 676436 - Fax 0932 676438 -

E-mail giulio.lettica@comune.ragusa.gov.it

che con nota n.° 70898 del 23/08/2012 l'ATO Ragusa Ambiente, nel trasmettere le fatture relative al conferimento del mese di Luglio del comune di Ragusa, evidenzia tale stato di crisi e informa questo Comune di eseguire con la massima urgenza il versamento delle spettanze al fine di evitare la sospensione dei conferimenti in quanto non avendo altre entrate non può garantire il pagamento delle spettanze all'ATI che gestisce la discarica;

che con nota n.° 71274 del 24/08/2012 la Prefettura ha richiamato la particolare attenzione affinché vengano assunte immediate determinazioni onde evitare il rischio della sospensione dell'importante servizio di conduzione tecnico operativo della discarica di c/da Cava dei Modicani chiedendo urgenti riferimenti in proposito;

che allo stato attuale tutte le somme che il Comune deve all'ATO, ivi comprese quelle dovute a titolo di conferimento presso la discarica di c/da Cava dei Modicani fino al 30/06/2012, sono state pignorate da fornitori dell'ATO Ragusa Ambiente e l'entità delle somme pignorate risulta oltretutto superiore alle somme dovute alla suddetta data, come risulta dalla dichiarazione del Settore III di questo Comune all'Avvocatura comunale;

Evidenziato,

che la possibile chiusura della discarica di c/da Cava dei Modicani in cui conferisce il Comune di Ragusa si tradurrebbe immediatamente in un potenziale pericolo per la salute e l'igiene, nonché per la sicurezza e l'incolumità pubblica infatti:

- Già dal secondo giorno di chiusura i cassonetti non potranno più essere svuotati in quanto gli autocompattatori che svolgono il servizio di raccolta sarebbero già colmi dei rifiuti del giorno precedente, pertanto i rifiuti andrebbero ad ammassarsi al ritmo continuo di 80 ton. al giorno sulle strade in prossimità dei cassonetti laddove è prevista la raccolta di prossimità e in ogni zona delle strade, con prevalenza sui marciapiedi agli incroci tra le vie, laddove viene effettuata la raccolta differenziata porta a porta;

- Vista l'attuale stagione estiva e le elevatissime temperature rilevate in questi giorni i residui biodegradabili presenti nei rifiuti inizierebbero velocemente a fermentare producendo biogas e percolato. Quindi il fetore in prossimità di tali cumuli di rifiuti che, vista la distanza mediamente intercorrente tra i cassonetti (circa 100 m), andrebbero praticamente a creare già dopo pochissimi giorni un continuum di rifiuti tra i cassonetti e sui marciapiedi, diventerebbe insopportabile mentre il percolato andrebbe a scorrere sui marciapiedi e sulle strade per raccogliersi nella rete fognaria inquinando i reflui fognari, essendo il percolato di rsu altamente inquinante soprattutto per la presenza di metalli pesanti, ciò finirebbe per danneggiare il depuratore comunale e ciò si tradurrebbe in un immediato inquinamento del fiume Irmio in cui vengono scaricati i reflui dopo la depurazione;

- La superiore precaria situazione igienico-sanitaria determinerebbe un enorme proliferare di topi, e altri parassiti ed insetti che in poco tempo invaderebbero le strade e l'aria entrando nelle abitazioni dei



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII

Ambiente, Energia, Protezione Civile

Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel. 0932 676436 -- Fax 0932 676438 -

E-mail giulio.lettica@comune.ragusa.gov.it

cittadini con possibile pericolo di diffusione di epidemie;

- Vista la suddetta situazione non è da escludere che la popolazione stanca di tale stato di cose appiecherebbe il fuoco a tali cumuli di rifiuti, come è avvenuto in situazioni analoghe in altre città, e ciò in particolari situazioni di combustione non proprio rare potrebbe generare diossina, sostanza altamente velenosa per chi la respira e quindi per la popolazione;

- Inoltre fermare gli impianti in discarica significa fermare anche l'impianto di trattamento del percolato e pertanto, considerato che la produzione del percolato all'interno dell'invaso della discarica continuerebbe comunque, indipendentemente dal conferimento dei rifiuti, lo stesso si accumulerebbe con grave rischio di un suo eventuale sversamento e quindi inquinamento dei terreni limitrofi alla discarica;

Atteso che la possibilità di conferire in altra discarica diversa da quella di c/da dei Modicani non è immediata in quanto occorrerebbe innanzitutto trovare la discarica che abbia la capienza per poter accettare il quantitativo di rifiuti raccolto nel comune di Ragusa e inoltre, siccome tale discarica non può che essere al di fuori del territorio di competenza dell'Ato Ragusa Ambiente, occorrerebbe chiedere ed ottenere l'autorizzazione alla Regione e ciò, considerato che siamo in periodo di ferie non potrebbe essere ottenuta prima di congruo numero di giorni. Oltretutto la tariffa da pagare sarebbe almeno il 20% superiore a quella relativa alla discarica di c/da Cava dei Modicani e dovrebbe essere organizzato anche il servizio di trasporto fino alla stessa e ciò probabilmente renderebbe necessario aumentare gli autocompattatori che garantiscono la raccolta e il trasporto degli RSU con un notevole ulteriore incremento della spesa a carico di questo comune con conseguente danno erariale;

Evidenziato che oltretutto le somme da liquidare all'ATO relative al conferimento del mese di Luglio rientrano comunque tra le somme impignorabili ai sensi dell'art.159 del D.Lgs 18/08/2000 n.º267 inserite nella delibera di G.M. n.º195 del 08/06/2012 relativa al 2º semestre 2012 in quanto trattasi di somme inerenti il servizio integrato dei rifiuti e quindi di servizio locale indispensabile;

Ritenuto pertanto necessario provvedere con urgenza ad eliminare la situazione di potenziale rischio sopra descritta al fine di evitare possibili pericoli per la salute dell'intera cittadinanza;

Visto l'art. 32 della legge 23/12/1978 n.º833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale" che assegna al Sindaco quale Autorità Sanitaria locale le competenze per la emanazione di provvedimenti per la salvaguardia dell'ambiente e la tutela della salute pubblica;

Visto l'art. 50 comma 5 del D.Lgs 18/8/2000 n.º267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss. mm. e ii. che definisce le attribuzioni del Sindaco per l'emanazione di provvedimenti con tingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie e di igiene pubblica a carattere locale;

Visto l'art. 54 comma 4 del D.Lgs 18/8/2000 n.º267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss. mm. e ii. che assegna al Sindaco la competenza di adottare provvedimenti con tingibili ed urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;



CITTÀ DI RAGUSA

www.comune.ragusa.it

SETTORE VIII

Ambiente, Energia, Protezione Civile

Via Mario Spadola, 56 Pal. Ex Consorzio Agrario - Tel. 0932 676436 - Fax 0932 676438 -

E-mail: giulio.lettica@comune.ragusa.gov.it

ORDINA

Per motivi contingibili e urgenti esposti su in premessa che si intendono espressamente richiamati:

- 1) Al Dirigente del Settore VIII "Ambiente, Energia e Protezione Civile" di provvedere immediatamente alla predisposizione degli atti di liquidazione delle fatture trasmesse dall'ATO Ragusa Ambiente relative al conferimento dei rifiuti presso la discarica di c/da Cava dei Modicani del mese di Luglio 2012 e trasmetterle al settore III di questo Comune;
- 2) Al Dirigente del Settore III "Ragioneria e tributi" di provvedere immediatamente, appena ricevuti dal Settore VIII gli atti di liquidazione delle fatture trasmesse dall'ATO Ragusa Ambiente relative al conferimento dei rifiuti presso la discarica di c/da Cava dei Modicani del mese di Luglio, alla predisposizione degli atti necessari per procedere al pagamento di tali fatture all'Ato Ragusa Ambiente S.p.A.;
- 3) Notificare copia della presente ordinanza:
 - Al dirigente del Settore VIII di questo Comune;
 - Al dirigente del settore III di questo Comune;
 - Al dirigente del Settore 1° - Ufficio Avvocatura comunale;
 - Alla Prefettura di Ragusa;
 - All'ATO Ragusa Ambiente S.p.A. - Centro Direzionale ASI Palazzina Uffici 5° piano;
 - Alla Impresa Costruzioni Costanzo - presso discarica di c/da Cava dei Modicani -
- 4) Pubblicare copia della presente Ordinanza all'Albo Pretorio e nell'apposita sezione del sito istituzionale di questo Comune.

Informa che il responsabile del procedimento amministrativo per il presente atto è il dott. Ing. Giulio Lettica, Dirigente del Settore VIII di questo Comune;

Dalla Residenza Comunale, li 24/08/2012


IL SINDACO
(Nello Di Pasquale)

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo avanti al Prefetto di Ragusa entro 30 giorni dalla notifica dello stesso ai sensi del D.P.R. 24/11/71 n.° 1199.

E' altresì ammesso ricorso avverso la presente ordinanza al Tribunale Amministrativo della Regione Sicilia entro 60 giorni dalla notifica della stessa ai sensi della Legge 06/12/1971 n.° 1034.

GP/

